

PIANO OPERATIVO DELL'ECOPIAZZOLA COMUNALE (Approvato dalle Giunta Comunale con Deliberazione 272 del 7/12/2005)

Premesse

Il presente *Piano Operativo* ha la finalità di definire e coordinare le fasi lavorative all'interno della ecopiazza comunale nonché la finalità di descrivere le modalità operative di sicurezza da seguire e rispettare all'interno dello stesso impianto, modalità che saranno impartite mediante appositi ordini di servizio all'addetto e/o addetti comunali destinati ad operarvi.

L'ecopiazza comunale è da realizzare sull'area di proprietà comunale adiacente al Campo Sportivo Comunale, nell'estrema periferia Nord-Ovest del centro urbano, raggiungibile dalla Via P. Nenni seguendo successivamente la Strada Vicinale "Faggiani".

Trattasi di una "*piazzola ecologica*" atta a garantire la momentanea messa in riserva di piccole quantità di materiali inerti ed ingombranti, provenienti da operazioni domestiche quotidiane, da smaltire successivamente, a cura dell'Amministrazione Comunale, e con cadenza periodica in discariche autorizzate mediante ditte autorizzate.

La finalità è di regimentare, per quanto possibile, il fenomeno dell'abbandono giornaliero dei materiali inerti ed ingombranti, evitando che detti materiali siano indiscriminatamente ed abusivamente depositati nel territorio comunale in particolare nelle periferie del centro abitato.

L'area all'interno della quale sorgerà l'ecopiazza comunale sarà recintata con rete metallica plastificata su paletti e cordolo in c.a.; l'accesso sarà garantito da un ingresso chiuso con cancello in ferro a due ante, ancorato su pilastri in c.a.; in particolare l'ecopiazza sarà costituita da due piani con finitura superficiale in asfalto e delimitati da cordoletti in cls sui quali saranno posizionati due cassoni scarrabili destinati a contenere ciascuno gli inerti e gli ingombranti.

Tipologia dei rifiuti da conferire

I rifiuti da conferire nell'ecopiazza comunale, come detto, saranno INERTI ed INGOMBRANTI, intendendo per INERTI i materiali provenienti da demolizioni, scavi, sfridi di materiale da costruzione e per INGOMBRANTI i materiali quali arredi in legno dismessi da locali e luoghi adibiti esclusivamente a civile abitazione.

All'atto del conferimento sarà necessario eliminare gli eventuali sacchi o contenitori, di qualsivoglia natura, nei quali sono contenuti i rifiuti.

Quantità dei rifiuti da scaricare

Le quantità dei succitati rifiuti da conferire nell'ecopiazza comunale è molto limitata, comunque sempre inferiore a 1,00 mc., per tale motivo non è stato previsto alcun mezzo di pesatura.

Luogo di conferimento

I rifiuti saranno depositati in appositi cassoni scarrabili in ferro, della capacità ciascuno di mc. 16 e delle dimensioni ciascuno di ml. 2,40 x ml. 4,70 x ml. 2,00.

I cassoni hanno una sponda apribile, a due ante a bandiera o ad anta unica ribaltabile verso il basso, pertanto sono accessibili, quindi ispezionabili, anche per semplice percorribilità dal piano calpestabile del terreno verso il piano del cassone stesso ovvero piano di deposito dei rifiuti.

I rifiuti INERTI saranno depositati nel cassone scarrabile ad essi destinato, segnalato esternamente per tale uso con la dicitura "MATERIALI INERTI", nonché segnalato esternamente con bande inclinate di vernice fluorescente al fine della visibilità carrabile.

Al pari, i rifiuti INERTI saranno depositati nel cassone scarrabile ad essi destinato, segnalato esternamente per tale uso con la dicitura "MATERIALI INGOMBRANTI", nonché anch'esso, segnalato esternamente con bande inclinate di vernice fluorescente al fine della visibilità carrabile.

Protezione dei luoghi di conferimento

I due cassoni dovranno essere sempre coperti con gli appositi teli impermeabili che li dovranno avvolgere per tutta la loro sagoma e dovranno essere sempre ancorati nella parte inferiore dei cassoni stessi.

Durante le fasi di sversamento dei rifiuti, l'addetto comunale provvederà a liberare dalla copertura impermeabile esclusivamente la parte del cassone attraverso la quale ciò avviene.

I teli impermeabili devono sempre svolgere la funzione di proteggere i rifiuti dal contatto diretto con le acque meteoriche, al fine di evitare il dilavamento degli stessi, quindi, la creazione di conseguenti acque di deposito contaminate.

Comunque, nel caso eventuale si dovesse verificare fuoriuscita di liquidi provenienti dal cassone e dovuti al dilavamento dei materiali in esso depositati dall'acqua piovana, questi saranno contenuti nella apposita "vaschetta" costituita dal piano con finitura superficiale ad asfalto e delimitato da cordoli in cls sul quale è posizionato ciascun cassone. L'addetto comunale provvederà prontamente a darne notizia all'Ufficio Tecnico Comunale che contatterà apposita ditta autorizzata al fine di procedere al recupero delle acque e al loro smaltimento in discarica autorizzata.

All'interno dell'ecopiazza comunale, nelle immediate vicinanze dei cassoni, inoltre, sono posizionati, in appositi contenitori a norma, n. 2 estintori a polvere da Kg. 12, così come prescritto nel parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce.

L'apertura dei contenitori accoglienti i due estintori sarà sempre garantita dal Comando della Polizia Municipale, in relazione all'orario di servizio da essa svolto.

In occasione degli orari di conferimento dei rifiuti, inoltre, l'addetto comunale sarà munito delle chiavi o di quanto comunque necessario all'apertura degli stessi contenitori.

Le chiavi o comunque quanto necessario per l'apertura del contenitore accogliente i due estintori saranno custodite contemporaneamente dall'Ufficio Tecnico Comunale e dal Comando della Polizia Municipale.

Orario di conferimento

Il conferimento dei rifiuti presso l'ecopiazza comunale potrà avvenire tutti i giorni lavorativi, ovvero lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 13,00 alle ore 14,00, esclusivamente con la presenza dell'addetto comunale al servizio, che sarà dotato delle chiavi di apertura del cancello e che unicamente è abilitato ad operare all'interno dell'area dell'ecopiazza comunale, in quanto edotto sulle modalità operative e di sicurezza.

Il conferimento dei rifiuti presso l'ecopiazza comunale non potrà avvenire durante i giorni di pioggia.

Le chiavi per l'apertura del cancello di accesso all'ecopiazza saranno custodite contemporaneamente dall'Ufficio tecnico Comunale e dal Comando della Polizia Municipale.

Modalità di conferimento

Il Conferimento dei rifiuti presso l'ecopiazzola comunale potrà avvenire esclusivamente da parte di cittadini residenti e esclusivamente con la presenza dell'addetto comunale al servizio.

L'addetto comunale, pertanto, deve vietare a qualunque cittadino l'accesso all'area dell'ecopiazzola, se non per lo svolgimento delle operazioni suddette.

L'addetto comunale deve garantire la presenza sull'area, quindi il funzionamento dell'ecopiazzola, dalle ore 13,00 alle ore 14,00 di tutti i giorni lavorativi.

Prima dell'inizio del servizio deve munirsi, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, delle chiavi di apertura del cancello di ingresso all'area e delle chiavi, o di quanto necessario, per l'apertura del contenitore accogliente i due estintori. Al termine del servizio deve provvedere a riconsegnare le chiavi presso l'ufficio dal quale le ha prelevate.

Modalità di sversamento

Lo sversamento dei rifiuti in ciascun cassone ad opera dell'addetto comunale avviene per mezzo di un argano elettrico sollevatore al quale viene agganciato il contenitore e per mezzo del quale lo stesso viene portato alla quota del cassone oltre la quale può avvenire il rovesciamento del contenitore quindi il deposito degli inerti conferiti al piano di deposito del cassone.

Fasi lavorative

Le fasi lavorative all'interno della ecopiazzola comunale sono le seguenti:
l'addetto comunale, recatosi in loco, provvede all'apertura dell'impianto alle ore 13,00 di ogni giorno lavorativo;

l'addetto comunale ispeziona e si accerta, propedeuticamente all'inizio delle attività e subito dopo l'apertura dell'impianto, che non vi siano stati danni o manomissioni alle strutture.

Nel caso in cui ciò si sia verificato, l'addetto chiude l'impianto e dà immediata comunicazione di quanto accaduto all'Ufficio Tecnico Comunale e all'Ufficio di Polizia Municipale;

l'impianto rimane chiuso fino a che non verranno ristabilite le condizioni di sicurezza, se i danni arrecati le hanno modificate;

l'addetto comunale provvede a liberare dalla copertura impermeabile esclusivamente la parte del cassone attraverso la quale avviene lo sversamento al piano di deposito del cassone;

l'addetto comunale provvede all'apertura del lato d'ingresso di ciascun cassone;

l'addetto comunale si accerta che nell'eseguire la fase di sversamento i teli impermeabili svolgano sempre la funzione di proteggere i rifiuti dal contatto diretto con le acque meteoriche, al fine di evitare il dilavamento degli stessi, quindi, la creazione di conseguenti acque di deposito contaminate; nel caso in cui l'addetto comunale dovesse verificare fuoriuscita di liquidi provenienti dal cassone e dovuti al dilavamento dei materiali in esso depositati dall'acqua piovana, deve prontamente darne notizia all'Ufficio Tecnico Comunale che contatterà apposita ditta autorizzata al fine di procedere al recupero delle acque e al loro smaltimento in discarica autorizzata.

L'addetto comunale ferma il cittadino conferente all'altezza dell'ingresso all'area;

l'addetto comunale si accerta che i rifiuti da conferire siano solo e soltanto inerti e/o ingombranti;

l'addetto comunale si accerta che le quantità da conferire non siano superiori a mc. 1,00;

l'addetto comunale si accerta che i rifiuti da conferire siano già alloggiati, a cura dei privati, in appositi contenitori facilmente trasportabili; nel caso ciò non fosse, l'addetto comunale non deve procedere allo sversamento dei rifiuti;

L'addetto comunale preleva all'altezza dell'ingresso all'area, i contenitori alloggiati i rifiuti da conferire e provvede al loro sversamento, separatamente in funzione del tipo di rifiuto, sul piano di posa di ciascun cassone all'uopo destinato.

L'addetto comunale, in particolare durante l'esecuzione della fase 10 e in generale durante tutto il suo operare all'interno dell'area dell'ecopiazzola, pone particolare attenzione per evitare qualsivoglia movimento o azione che possa produrre danni a lui e/o alle strutture dell'impianto;

L'addetto comunale provvede costantemente alla verifica circa il riempimento del singolo cassone;

L'addetto comunale provvede, con utile anticipo, a notificare l'Ufficio Tecnico circa la necessità di provvedere allo svuotamento trimestrale dei singoli cassoni;

L'addetto comunale, alle ore 14,00 di ogni giorno lavorativo, provvede alla chiusura dell'impianto e alla riconsegna delle chiavi di apertura del cancello di ingresso all'area e delle chiavi, o di quanto necessario, per l'apertura del contenitore accogliente i due estintori, all'Ufficio Tecnico Comunale e all'ufficio dal quale le ha prelevate.

Modalità di avviamento a recupero

Tutte le operazioni di avviamento a recupero dei rifiuti inerti ed ingombranti depositati presso l'ecopiazzola comunale saranno realizzati in conformità alle condizioni previste dagli artt. 31 e 33 del D. Lgs. 22/1997 nonché secondo la tipologia R13 dell'Allegato C del D.M. 5.02.1998.

In ogni caso tutti i rifiuti saranno avviati a recupero a mezzo di apposita ditta autorizzata, presso idoneo stabilimento, con cadenza massima trimestrale, senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimento o metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente.

* * * * *